

la residua del contratto.

Non essendosi potuta definire la questione, l'E.H.I.C. rinunciò a dar corso al programma dei lavori per il 1951. Nel maggio 1952 lo E.H.I.C., riallacciandosi alla precedente proposta, richiese una anticipazione di £ 30.000.000- per l'effettuazione di lavori di sistemazione del Cinema previo rimborso in 19 annualità comprensive di capitale ed interessi al tasso del 5% (accettando in tal modo la tesi dello Istituto) e successivamente dato l'inoltrarsi della stagione effettuò nelle more della trattativa, i lavori più urgenti che riguardavano in parte l'arredamento e in parte l'impianto di illuminazione.

Il miglioramento che ne è derivato al cinema, reso in tal modo più accogliente, ha comportato un maggior introito e conseguentemente la corresponsione all'Istituto di un più sensibile canone che, come sopra detto, è ragguagliato all'8.60% degli incassi del Cinema.

Nel febbraio 1953 l'E.H.I.C., nel sollecitare la corresponsione di un finanziamento di £ 30.000.000, per i lavori come sopra es.